

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente a firma unica: DETERMINAZIONE n° 15120 del 05/11/2015

Proposta: DPG/2015/16182 del 05/11/2015

Struttura proponente: SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE
DIREZIONE GENERALE CULTURA, FORMAZIONE E LAVORO

Oggetto: PROTOCOLLO DI INTESA RER-USR DI CUI ALLA DGR 911/2015 -
APPROVAZIONE ADESIONI ALLA SPERIMENTAZIONE PER OSS E
AUTORIZZAZIONE ALL'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI FORMALIZZAZIONE E
CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE

Firmatario: FABRIZIA MONTI in qualità di Responsabile di servizio

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 05/11/2015

SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE IL RESPONSABILE

Visto il Protocollo di Intesa tra Regione Emilia Romagna e Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 911 del 13 luglio 2015 e siglato dalle parti in data 27 luglio 2015, concernente l'avvio sperimentale di attività formative finalizzate all'acquisizione della qualifica di Operatore Socio Sanitario (OSS) da attuarsi presso le Istituzioni Scolastiche Autonome dell'Emilia Romagna ad Indirizzo Socio Sanitario nell'ultimo triennio;

Dato atto che, in attuazione del Protocollo di cui sopra, le Istituzioni Scolastiche Autonome interessate hanno inviato entro la data stabilita del 10 settembre 2015, alla Regione Emilia Romagna e all'Ufficio Scolastico Regionale, **le adesioni alla sperimentazione** per l'anno scolastico 2015/2016, conservate agli atti presso il Servizio regionale competente e in sintesi **riportate nell'allegato 1)** parte integrante del presente atto;

Dato atto che la verifica delle adesioni di cui al precedente capoverso - effettuata dal Servizio regionale competente, sentito l'Ufficio Scolastico Regionale per l'ER - è avvenuta in relazione a quanto stabilito dalle disposizioni attuative allegate al Protocollo di Intesa USR/RER, in particolare al punto 4) "Soggetti che possono avviare i percorsi";

Dato atto che l'esito della suddetta verifica ha comportato:

- l'accoglimento parziale delle istanze comunicate dagli Istituti Professionali "Luigi Einaudi" (Ferrara) e "G. D. Romagnosi" (Piacenza), in quanto riferite all'attivazione di un numero maggiore di percorsi sperimentali OSS rispetto alle classi terze ad indirizzo socio sanitario avviate;

- il non accoglimento dell'istanza avanzata dall'Istituto Professionale Malpighi (Bologna), il quale non prevede per l'anno scolastico 2015/2016 l'avvio di classi terze ad indirizzo socio sanitario;
- la presa d'atto della rinuncia volontaria di partecipare alla sperimentazione comunicata dall'Istituto Professionale De Gasperi (Morciano di Romagna) che non contempla al proprio interno l'indirizzo socio sanitario;

Dato atto che tutte le comunicazioni intercorse con gli Istituti Professionali sopra menzionati, alcune delle quali inviate ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/90 e ss.mm., sono conservate agli atti del Servizio regionale competente;

Dato atto che, in esito alla verifica sulle adesioni pervenute, come sopra precisata, **l'elenco degli Istituti Professionali e il numero dei percorsi formativi per OSS realizzabili** a partire dalle classi terze per l'anno scolastico 2015/2016, risultano essere quelli riportati **nell'Allegato 2)** parte integrante del presente atto;

Ritenuto opportuno ricordare che le Istituzioni Scolastiche provvederanno in autonomia, a:

- rimodulare, integrare e arricchire il percorso curricolare dell'ultimo triennio, previsto dagli ordinamenti ministeriali, al fine di consentire anche l'acquisizione delle competenze della qualifica di OSS, secondo le Disposizioni attuative allegate al Protocollo di Intesa RER/USR;
- identificare e rendere visibile lo specifico percorso formativo volto all'acquisizione delle competenze della qualifica di OSS, in conformità agli standard professionali, formativi e di certificazione regionali nell'ambito della Formazione Professionale, nonché in conformità all'Accordo Stato/Regioni sul profilo e la formazione OSS;

Precisato inoltre che, sempre in riferimento ai percorsi formativi attivabili, gli Istituti Professionali invieranno alla Regione, **entro il 31 marzo 2016, l'elenco degli studenti che parteciperanno alla sperimentazione**, elenco che non potrà prevedere subentri di ulteriori allievi dopo tale data;

Ritenuto inoltre possibile, con il presente atto, **autorizzare** gli Istituti Professionali citati nell'allegato 2) **ad erogare il "Servizio di Formalizzazione e certificazione delle competenze"** (di seguito SRFC), in relazione ai soli percorsi formativi sperimentali per OSS realizzabili, anch'essi richiamati nell'allegato 2) parte integrante del presente atto;

Ritenuto opportuno, in riferimento all'erogazione del Servizio SRFC e rispetto a quanto già previsto nelle disposizioni attuative allegate al Protocollo di Intesa RER/USR, precisare le seguenti indicazioni operative:

- gli Istituti Professionali sono tenuti a comunicare alla Regione i nominativi degli Esperti EPV ed RFC entro il 31 marzo 2016; per tali esperti sarà organizzato un momento formativo di approfondimento per l'erogazione del Servizio in questa specifica sperimentazione;
- gli Istituti Professionali che non dispongono di tali Esperti dovranno ricorrere ad Esperti già presenti negli elenchi regionali;
- la Regione si impegna ad attribuire un "identificativo di progetto" (Rif. PA) ed un "codice organismo" all'interno del proprio Sistema Informativo (SIFER) per ciascun Istituto coinvolto nella sperimentazione;
- gli Istituti Professionali sono tenuti a registrare nel Sistema Informativo, utilizzando i codici assegnati, tutti i dati anagrafici degli allievi coinvolti e tutte le informazioni necessarie per la nomina e lo svolgimento delle commissioni d'esame;
- gli Istituti Professionali possono erogare il SRFC, per la fase di formalizzazione e per quella di certificazione, esclusivamente agli studenti regolarmente iscritti ai percorsi di cui all'allegato 2) parte integrante del presente atto;
- l'accesso all'esame di qualifica OSS sarà consentito solo agli allievi cui siano state formalizzate, al termine dei percorsi di 1000 ore, le capacità e conoscenze della qualifica in base al Servizio SRFC e che abbiano già sostenuto l'esame di stato, indipendentemente dal suo esito finale;
- la Regione individuerà, al momento opportuno, i nominativi degli Esperti EAPQ che faranno parte delle Commissioni di esame finale, li comunicherà poi ai singoli Istituti che provvederanno alla loro nomina formale;

Richiamati il D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm., ed in particolare l'art 23, e le deliberazioni di Giunta regionale n. 1621/2013 e n. 57/2015;

Viste infine le Deliberazioni della Giunta Regionale:

- n. 1057/2006 "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali";
- n. 1663/2006 "Modifiche all'assetto delle Direzioni Generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente";
- n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla Delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della Delibera 450/2007" ss.mm.;
- n. 1377/2010 "Revisione dell'assetto organizzativo di alcune Direzioni generali" così come rettificata dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1950/2010;
- n. 1642/2011 "Riorganizzazione funzionale di un servizio della Direzione Generale Cultura, Formazione e Lavoro e modifica all'autorizzazione sul numero di posizioni dirigenziali professional istituibili presso l'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale";
- n. 221/2012 "Aggiornamento alla denominazione e alla declaratoria e di un servizio della Direzione Generale Cultura, Formazione e Lavoro";
- n. 335/2015 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti e prorogati nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto"
- n. 905 del 13/07/2015 "Contratti individuali di lavoro stipulati ai sensi dell'art. 18 della l.r. n. 43/2001. Proroga dei termini di scadenza ai sensi dell'art. 13 comma 5 della L.R. N. 2/2015";

Richiamata inoltre la Determina Dirigenziale n. 8973/2015 "Proroga degli incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Cultura Formazione e Lavoro;

Attestata, ai sensi della delibera di Giunta n. 2416/2008 e s.m.i. la regolarità del presente atto:

D E T E R M I N A

- 1) di prendere atto delle **adesioni alla sperimentazione** promossa dal Protocollo di Intesa tra Regione Emilia Romagna (RER) e Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna (USR), di cui alla DGR n. 911/2015, inviate dagli Istituti Professionali dell'Emilia Romagna ad indirizzo socio sanitario e riportate nell'**allegato 1) parte integrante del presente atto;**
- 2) di dare atto che la verifica delle adesioni di cui al precedente capoverso - effettuata dal Servizio regionale competente, sentito l'Ufficio Scolastico Regionale per l'ER - è avvenuta in relazione a quanto stabilito dalle disposizioni attuative allegate al Protocollo di Intesa USR/RER, in particolare al punto 4) "Soggetti che possono avviare i percorsi";
- 3) di approvare, in esito alla verifica di cui sopra, e come meglio precisato in premessa, l'**elenco degli Istituti Professionali e il numero dei percorsi formativi per Operatore Socio Sanitario**, realizzabili a partire dalle classi terze per l'anno scolastico 2015/2016, come riportato **nell'Allegato 2)** parte integrante del presente atto;
- 4) di stabilire che gli Istituti Professionali di cui all'allegato 2) sopra richiamato invieranno alla Regione, **entro il 31 marzo 2016, l'elenco degli studenti che parteciperanno alla sperimentazione**, elenco che non potrà prevedere subentri di ulteriori allievi dopo tale data;
- 5) **di autorizzare** gli stessi Istituti Professionali **ad erogare il "Servizio di Formalizzazione e certificazione delle competenze"**, in relazione ai soli percorsi formativi sperimentali per OSS realizzabili, anch'essi richiamati nell'allegato 2 parte integrante del presente atto;
- 6) di dare atto, in riferimento all'erogazione del Servizio SRFC e rispetto a quanto già previsto nelle disposizioni attuative allegate al Protocollo di Intesa RER/USR,, precisare le seguenti **indicazioni operative:**
 - gli Istituti Professionali sono tenuti a comunicare alla Regione i nominativi degli Esperti EPV ed RFC entro il 31 marzo 2016; per tali esperti sarà organizzato un momento formativo di approfondimento per

l'erogazione del Servizio in questa specifica sperimentazione;

- gli Istituti Professionali che non dispongono di tali Esperti dovranno ricorrere ad Esperti già presenti negli elenchi regionali;

- la Regione si impegna ad attribuire un "identificativo di progetto" (Rif. PA) ed un "codice organismo" all'interno del proprio Sistema Informativo (SIFER) per ciascun Istituto coinvolto nella sperimentazione;

- gli Istituti Professionali sono tenuti a registrare nel Sistema Informativo, utilizzando i codici assegnati, tutti i dati anagrafici degli allievi coinvolti e tutte le informazioni necessarie per la nomina e lo svolgimento delle commissioni d'esame;

- gli Istituti Professionali possono erogare il SRFC, per la fase di formalizzazione e per quella di certificazione, esclusivamente agli studenti regolarmente iscritti ai percorsi di cui all'allegato 2) parte integrante del presente atto;

- l'accesso all'esame di qualifica OSS sarà consentito solo agli allievi cui siano state formalizzate, al termine dei percorsi di 1000 ore, le capacità e conoscenze della qualifica in base al Servizio SRFC e che abbiano già sostenuto l'esame di stato, indipendentemente dal suo esito finale;

- la Regione individuerà, al momento opportuno, i nominativi degli Esperti EAPQ che faranno parte delle Commissioni di esame finale, li comunicherà poi ai singoli Istituti che provvederanno alla loro nomina formale;

- 7) di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna nonché sul sito della Regione Emilia-Romagna all'indirizzo <http://formazione lavoro.regione.emilia-romagna.it/>
- 8) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs. n. 33/2013 e s.m. e di cui alle proprie deliberazioni n. 1621/2013 e n. 57/2015.

Allegato 1)**Elenco Istituti Professionali che hanno inviato la loro adesione per l'anno scolastico 2015/2016 al Protocollo di Intesa RER-USR (DGR 911/2015) e relativi percorsi sperimentali per OSS**

Elenco Istituti Professionali che hanno aderito alla sperimentazione a/s 2015/2016	totali classi terze ad indirizzo socio sanitario avviate nell'a/s 2015/2016	n. classi terze per le quali è stata richiesta la sperimentazione OSS a/s 2015/2016
IIS Aldini Valeriani Sirani - Bologna	3	1
IIS Malpighi - Bologna	2	2
IIS Paolini Cassiano - Imola	1	1
IIS F.lli Taddia - Cento	2	1
IIS Luigi Einaudi - Ferrara	2	2
IIS di Argenta - Argenta	1	1
IP Versari Macrelli - Cesena	2	1
IP Cattaneo Deledda - Modena	6	1
IS Pietro Giordani Parma	4	2
IIS G D Romagnosi - Sez IPSC A Casali - Piacenza	2	2
IIS Polo tecnico professionale di Lugo	3	1
IIS N Mandela di Castelnuovo ne' Monti	1	1
IP Mario Carrara - Guastalla	2	1
IP Galvani Iodi - Reggio Emilia	5	2
IS Piero Gobetti - Scandiano	2	1
IS Ruffilli - Forlì Cesena	1	1
IPSC A De Gasperi - Morciano di Romagna	0	1

Allegato 2)**Elenco degli Istituti Professionali autorizzati all'erogazione del SRFC nei percorsi formativi sperimentali per OSS realizzabili nelle classi terze per l'anno scolastico 2015/2016 - Protocollo di Intesa RER-USR di cui alla DGR 911/2015 -**

Elenco Istituti Professionali che hanno aderito alla sperimentazione e che sono autorizzati ad erogare il Servizio regionale di SRFC	totali classi terze ad ind socio sanitario attivate nell'a/s 2015/2016	percorsi formativi sperimentali per OSS realizzabili a partire delle classi terze per l'anno scolastico 2015/2016
IIS Aldini Valeriani Sirani - Bologna	3	1
IIS Paolini Cassiano - Imola	1	1
IIS F.lli Taddia - Cento	2	1
IIS Luigi Einaudi - Ferrara	2	1
IIS di Argenta - Argenta	1	1
IP Versari Macrelli - Cesena	2	1
IP Cattaneo Deledda - Modena	6	1
IS Pietro Giordani Parma	4	2
IIS G D Romagnosi - Sez associata IPSCT A Casali - Piacenza	2	1
IIS Polo tecnico professionale di Lugo	3	1
IIS N Mandela di Castelnuovo ne' Monti	1	1
IP Mario Carrara - Guastalla	2	1
IP Galvani Iodi - Reggio Emilia	5	2
IS Piero Gobetti - Scandiano	2	1
IS Ruffilli - Forlì Cesena	1	1

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Fabrizia Monti, Responsabile del SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2015/16182

IN FEDE

Fabrizia Monti